



Parte la XIX Settimana della Cultura

Tanti i temi nel cartellone di eventi illustrati dal rettore dell'Ateneo Giovanni Cannata. Con i tagli sarà ancora possibile un'offerta di qualità?

*'Il sapere è democrazia
e anche al ministero
devono capire che la ricerca
è un investimento
e non una spesa'*

di Assunta Domeneghetti
Innovazione e creatività, si gioca tutta su questi temi la XIX Settimana della cultura scientifica e tecnologica, illustrata ieri mattina all'università degli Studi del Molise. Non essendoci state indicazioni precise da parte del ministero, il rettore Giovanni Cannata ha pensato di tracciare molti percorsi su questo articolato cartellone di iniziative, che durerà fino a domenica, e che coinvolgerà l'intero terri-

torio regionale.

Sono almeno altri 4 i *fil rouge* che animeranno i seminari e i workshop di questa settimana: il Futurismo, l'astronomia, e Charles Darwin di cui nel 2009 ricorre il bicentenario dalla nascita.

Raccontare Darwin - ha spiegato Cannata - significa raccontare la scienza a tutti. Perché il sapere è democrazia e anche al ministero devono capire che la ricerca è un investimento non una spesa.

Se lo lascia sfuggire parlando quasi tra sé e sé, ma qualcuno lo sta ascoltando quando dice: *anzi domani gliela 'ammollo' questa cartella alla Gelmini.*

La cartella a cui fa riferimento è quella data alla stampa in cui c'è il programma completo e le locandi-

ne degli eventi. E a sfogliarla questa cartella, nei panni del contestato ministro all'Istruzione che Cannata incontrerà oggi a Roma, ci sarebbe da riflettere sulle conseguenze dei suoi tagli.

A voler galoppare con la fantasia ci si immagina da qui a un anno alla conferenza di presentazione della XX Settimana della cultura.

Non ci sarà più come ospite dell'evento un Maurizio Calvesi, lo storico dell'arte che ieri è intervenuto alla conferenza su Marinetti e il Futuri-

simo. Al massimo qualche bravo docente interno alla facoltà. Al posto delle opere di Giacomo Balla e Lucio Fontana (sempre ieri l'inaugurazione della mostra Dinamismo/Spazio/Luce nera in Ateneo) un paio di tele di qualche sconosciuto artista locale. I seminari sull'astronomia? Un lontano ricordo.

Tutto questo per fortuna oggi c'è ancora, certo occorre un grande sforzo organizzativo, l'Unimol è tra gli Atenei giudicati virtuosi dal Miur, ma per quanto tempo ancora?

